

Rodolfo Giampieri presidente dell'Autorità di Sistema Adriatico Centrale



Rodolfo Giampieri è stato nominato presidente dell'**Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Centrale** dal ministro delle Infrastrutture e Trasporti **Graziano Delrio**. Un nuovo soggetto giuridico che conta 6 porti nella direttrice Adriatica (**Pesaro, Falconara, Ancona, San Benedetto, Pescara, Ortona**) con 215 km di costa punto mare-mare da Pesaro a Ortona.

"L'Autorità di Sistema - ha detto Giampieri in una conferenza stampa - dovrà valorizzare le potenzialità di ciascun porto in una logica di cluster, per

massimizzare l'efficienza e l'impatto economico-sociale sui territori di riferimento di ogni scalo. La sintesi di diverse eccellenze diventa fattore di **competitività sistemica**. L'elemento fondamentale in cui il **porto di Ancona** ha creduto è la collaborazione istituzionale. Proprio grazie a questa idea di squadra ha saputo crescere e modernizzarsi in un momento di crisi della **portualità italiana**. Ora questa esperienza positiva di condivisione degli obiettivi deve essere riproposta con il nuovo soggetto".

"Sarà quindi fondamentale proseguire ed estendere quello che ormai è diventato un format riconosciuto - ha ribadito Giampieri. Gli oltre 215 km della nuova Autorità di Sistema sono 215 km di **piattaforma logistica** diversificata e con potenzialità da esplorare, senza campanili, guardando alle esigenze delle imprese e dei lavoratori, rispettando e rafforzando le strategie territoriali di sviluppo infrastrutturale. L'Autorità di sistema si colloca al centro della **Macroregione Adriatico-Ionica**, ed è pronta a cogliere le opportunità della **blue economy**, di cui, anzi, abbiamo l'ambizione di diventare ambasciatori. In quest'ottica, i porti di Pescara e Ortona rappresentano un valore aggiunto estremamente importante per il loro ruolo strategico. Il successo di tutti dipende dalla collaborazione di tutti. Si vince se tutti vincono. La nuova Autorità - ha concluso Giampieri - sarà un sistema che si mette a disposizione del 'progetto Italia' di sviluppo dell'economia del mare per affrontare con decisione la sfida competitiva della portualità internazionale, lavorando per creare nuove opportunità di sviluppo economico ed occupazionale".